

DECRETO DEL COMMISSARIO MONTESYNDIAL

Approvazione del progetto preliminare per la realizzazione di un terminal container nell'area denominata Montesyndial (1°, 2° e 3° stralcio) CUP: F71H11000090001.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. recante *“disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di riqualificazione a seguito di eventi sismici”*;

VISTO in particolare l’art. 4 del predetto decreto-legge n. 32 del 2019 che prevede misure per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali e, in particolare:

- il comma 1 concernente l’individuazione degli interventi mediante l’adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sentito il Ministro dell’Economia previo parere delle competenti Commissioni parlamentari;
- il comma 2, concernente le facoltà del Commissario Straordinario, cui spetta l’assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l’avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, provvedendo all’eventuale rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati, al fine di poter celermente stabilire le condizioni per l’effettiva realizzazione dei lavori;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 1832/2022 con il quale:

a. la realizzazione di un terminal container nell’area denominata Montesyndial (1°, 2° e 3° stralcio) è stata individuata nell’allegato 1 al citato DPCM, quale *“intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari”*;

b. il dott. Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, è stato nominato Commissario straordinario



ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge n. 32/2019, con decorrenza dalla data dal provvedimento di nomina e fino alla consegna degli interventi finanziati al soggetto gestore in via ordinaria;

c. è stato affidato al Commissario straordinario l'espletamento *“delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di un terminal container nell'area denominata Montesyndial (1°, 2° e 3° stralcio)”*;

CONSIDERATO CHE:

- il 16 giugno 2011 il Governo italiano e la Regione del Veneto hanno firmato l'atto aggiuntivo all'intesa generale quadro Stato-Regione per l'integrazione dell'VIII programma delle infrastrutture strategiche – Legge 443/2001 (Legge Obiettivo) – prevedendo tra le opere strategiche anche il sistema portuale offshore-onshore al quale appartiene, come FASE A – 1° LOTTO, il Terminal Container di Montesyndial;
- con la nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2012 – Allegato II Programma delle Infrastrutture Strategiche, il progetto di cui trattasi è stato qualificato come opera strategica da avviare nel rispetto dell'art. 41 della legge n. 201/2011;

PRESO ATTO del parere positivo rilasciato ex art. 183 D.Lgs. n. 163 del 2006 dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale del Ministero dell'Ambiente (parere n. 1320) in relazione al progetto preliminare di cui trattasi;

VISTO il Decreto 21 marzo 2014 (G.U. 83 del 2014) con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ampliato la circoscrizione territoriale del Porto di Venezia *“costituita dalle aree demaniali marittime, dalle opere portuali e dagli antistanti spazi acquei, compresi tra la bocca di Malamocco e la bocca di Lido, inclusi i canali di grande navigazione, nonché dalla superficie destinata alla Piattaforma d'Altura (localizzata alle coordinate Lat. 45° 17,3' N - Long. 12° 30,4' E WGS84), dai relativi bacini di evoluzione, dagli specchi acquei e dalla rada ad essa complementari, dal canale di grande navigazione di congiungimento dello stesso alla bocca di porto di Malamocco e dalle aree di collegamento in mare e a terra per il passaggio di impianti ed infrastrutture di collegamento”*;

CONSIDERATO CHE con delibera del 1° agosto 2014 n. 26 (G.U. n. 3 del 2015) il CIPE ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443 del 2001, sul Programma delle infrastrutture strategiche di cui all'Allegato infrastrutture al



Documento di economia e finanza (DEF) 2013, che include in Tabella 0 *“Programma Infrastrutture Strategiche”* l'intervento in esame alla voce *“Hub Portuale di Venezia: porto di altura ed allacci”*;

ATTESO l'esito favorevole della Conferenza di Servizi convocata dal MIT ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. n. 163/2006 e tenutasi in data 27 ottobre 2014, nell'ambito della quale sono state acquisite le valutazioni e i pareri positivi delle amministrazioni interessate e degli enti gestori di interferenze;

ATTESO CHE in data 19 novembre 2015 la Regione del Veneto ha formalizzato, con delibera della Giunta regionale n. 1678, il Decreto di localizzazione e il parere favorevole ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. n. 136/2006;

VISTO il parere interlocutorio reso dal Consiglio Superiore dei Lavori pubblici in data 18 dicembre 2015, con Voto n. 3/2015;

VISTO il parere in data 22 maggio 2019 con cui il CSLPP si è espresso favorevolmente rispetto al progetto preliminare così come modificato e integrato dall'Amministrazione in adempimento alle prescrizioni di cui al precedente parere del 18/12/2015;

CONSIDERATO CHE il Comitato Tecnico Regionale VIA si è espresso in data 31/04/2023 con voto unanime favorevole in relazione all'istanza formulata dall'AdSPMAS per l'aggiornamento ed il riesame del progetto preliminare, con riguardo alla sola realizzazione del terminal *onshore*;

PRESO ATTO del parere n. 452 del 5 maggio 2023 con cui la CTVA si è espressa favorevolmente in relazione all'istanza di aggiornamento del parere VIAS n. 1320 del 02/08/2013, confermando la sussistenza della compatibilità ambientale per la componente *onshore* anche in caso di realizzazione indipendente, separata e con tempistiche differenti della piattaforma d'altura;

CONSIDERATO CHE, alla luce dei finanziamenti ottenuti e della possibilità di realizzare un terminal strategico per lo sviluppo del porto, anche indipendente dalla realizzazione della Piattaforma d'Altura, l'intera area Montesyndial è stata ridefinita in un unico lotto di euro 428.000.000 (FASE A – 1° LOTTO), da realizzarsi in tre stralci. Tali stralci potranno essere realizzati anche separatamente sulla base delle esigenze tecnico-portuali e delle disponibilità finanziarie;

CONSIDERATO CHE la copertura parziale del fabbisogno finanziario della Fase A - 1° Lotto, al lordo dei 12 milioni di euro già assegnati o assunti a carico dell'Autorità di



Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e spesi per la prima fase delle opere di bonifica della falda e dei terreni, è al momento articolata come di seguito:

- a) € 92,099 milioni provenienti dalla Legge di stabilità 2013 e ss. mm.;
- b) € 51,405 milioni provenienti dall'“*Accordo di programma per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera*” e successivo atto aggiuntivo (capofila MiSE), destinati all'intervento di “*Banchinamento della sponda sud Canale Industriale Ovest*” sull'area MonteSyndial;
- c) € 35,150 milioni provenienti dal “*Piano nazionale per gli investimenti complementari*” in attuazione del D.L. 59/2021;
- d) € 5 milioni di cofinanziamento/autofinanziamento da parte della AdSP MAS (€ 4 milioni come quota AdSP MAS per l'accordo MISE e € 1 milione come ulteriore quota di compartecipazione finanziaria).

VISTO il Quadro Economico aggiornato del suddetto progetto preliminare, allegato al presente atto;

VISTA la relazione istruttoria Prot AdSP MAS n. 13414 del 11/07/2023 predisposta dal RUP dell'intervento e dalla struttura commissariale;

VISTA la comunicazione prot. DIPE 0005179–P-26/05/2023 con cui il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Investimenti infrastrutturali – ha confermato la competenza del Commissario straordinario all'approvazione del progetto preliminare del Terminal container di Montesyndial in forza dei poteri conferiti con DPCM n. 1832/2022;

DECRETA

- di approvare, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 32/2019 nonchè del DPCM n. 1832/2022, il progetto preliminare per la realizzazione di un “Terminal Container nell'area denominata Montesyndial” - CUP: F71H11000090001;
- di dare corso alle successive fasi della progettazione, con recepimento delle prescrizioni e raccomandazioni formulate dalle amministrazioni competenti, articolando l'intervento secondo i tre stralci indicati nel DPCM di nomina del Commissario, per ciascuno dei quali saranno identificate le opere di pertinenza e i relativi quadri economici di dettaglio;
- di subordinare l'approvazione dei progetti per il 1°, 2° e 3° stralcio, componenti il progetto complessivo dell'intervento, alla disponibilità delle risorse finanziarie



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL
PRIMO, SECONDO E TERZO STRALCIO DEL TERMINAL
CONTAINER DI MONTESYNDIAL

necessarie per la realizzazione di ciascuno di tali stralci; disponibilità alla quale si farà fronte, in primo luogo, avvalendosi dei finanziamenti riepilogati nelle premesse del presente provvedimento, nonché di eventuali ulteriori finanziamenti da reperire, e, in secondo luogo, utilizzando la compartecipazione di altri operatori economici in regime di partenariato o l'assunzione di una quota di investimenti da parte dei futuri soggetti concessionari delle infrastrutture da realizzare;

- di assicurare la massima conoscibilità e trasparenza del presente atto, mediante pubblicazione nella sezione dedicata all'interno del sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Fulvio Lino Di Blasio